



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Mons. A. Caselle"

Corso Italia, 2 - 85027 RAPOLLA

Tax +39 0972/760012 (segreteria) - Tel. 0972/761333 (presidenza)

PZIC815001 - C.F. 85000630765 - Codice Univoco Ufficio: UF1N9V

WEB SITE: www.icrapolla.gov.it

PEC: pzic815001@pec.istruzione.it; e-mail: pzic815001@istruzione.it

Scuola dell'Infanzia Rapolla
C.M. PZAA81501T

Scuola Primaria Rapolla
C.M. PZEE815013

Scuola Secondaria di I grado Rapolla
C.M. PZMM815023

I. C. - "MONS. A. CASELLE"- RAPOLLA
Prot. 0001354 del 09/02/2022
(Uscita)

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

VISTO il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.

VISTO il D.L 73/2021

il Protocollo

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali ed delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)- A.S.
2021-2022

Art.1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica tradizionale di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di nuovo lockdown. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale, le FFSS di Tecnologia e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art.2 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo, che consente di gestire il Giornale del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- G Suite Basic, fornita gratuitamente

Art. 3 Attività SINCRONE e ASINCRONE

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni.

2. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

● *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

● *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Art. 4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

2. Alle classi prime della scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di almeno 10 unità orarie e alle restanti classi della sc. primaria e secondaria di almeno 15 unità orarie

3. Su richiesta dei docenti che avessero necessità di aumentare le ore, il monte orario settimanale potrà essere incrementato.

4. Le unità orarie saranno da 45 minuti, ad eccezione dell'ultima ora della scuola sec. di primo grado che sarà di 30 min.. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

5. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

● per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

● per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il

fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni

7. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica

8. È possibile programmare, ove necessario, lezioni pomeridiane di approfondimento e/o recupero in modalità sincrona.

9. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo un tempo adeguato per la consegna/restituzione che tenga conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere, con l'uso di strumenti digitali o altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli studenti.

10. Sarà cura di ciascun insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

11. L'attività didattica effettuata/non effettuata sulla piattaforma va annotata periodicamente sul registro elettronico Argo che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

art. 5 Scuola Infanzia

1. Per la scuola dell'infanzia l'aspetto principale è mantenere il contatto con i bambini ed organizzare attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico. Diverse saranno le modalità di contatto: dalla classe virtuale alla videochiamata al messaggio tramite il rappresentante di sezione.

2. Saranno effettuate lezioni giornaliere pomeridiane in modalità sincrona e asincrona. Le lezioni avranno una durata di 30 minuti per i bambini di 3 e 4 anni e di 45 minuti per i bambini di cinque anni.

3. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando la

piattaforma digitale in dotazione alla scuola, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla video lezione delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario verrà registrata sul registro elettronico come nella didattica in presenza. In ogni caso il coordinatore vigilerà sulle assenze di tutti gli alunni del gruppo sezione, preoccupandosi il DS se sono ripetute

Art.7 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di sezione e del team, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano Argo e GSuite come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo sezione o per piccoli gruppi. Le piattaforme consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Il registro elettronico Argo consente il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite entrambe le piattaforme, inoltre è possibile creare e condividere contenuti digitali.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare rimodulata, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 8 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma GSUITE possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalle comunicazioni istituzionali della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è **assolutamente vietato** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Pertanto è necessario che alla fine della video-lezione sia l'insegnante ad aver cura di chiudere la stanza virtuale ponendo per ultimo fine alla connessione.

4. **Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

Art. 9 Norme e sanzioni

1. Durante lo svolgimento delle video-lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe);
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità **(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe);**
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- occupare, per quanto sia possibile, una stanza della casa in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere;
- rispettare sempre le indicazioni del docente
(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe);
- chiudere tutte le altre applicazioni, abbassare la suoneria del cellulare, non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni
(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe);
- è fatto assoluto divieto di registrare le video-lezioni senza autorizzazione documentata
(Sanzione: sospensione da 1 a 3 giorni);
- È vietato simulare difficoltà di connessione

(Sanzione: menzione nella sezione annotazioni del registro di classe, dopo il secondo episodio consecutivo si contattano i genitori per verificare);

- È vietato fare screenshots e divulgarli
(Sanzione: sospensione da 1 a 3 giorni).

2. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Al contrario, in presenza di studenti con la videocamera disattivata senza permesso, l'insegnante informerà il coordinatore di classe il quale, tramite la segreteria, contatterà le famiglie per eventuali chiarimenti.
3. La partecipazione al meeting sarà interrotta nel caso in cui si verificano interferenze da parte di terzi estranei (genitori...)

Art. 10 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nell'arco di una settimana prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, in ottemperanza alle disposizioni Asl, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sarà cura degli interessati informarsi sulle attività svolte in classe e sulle consegne dei compiti tramite registro Argo. Resta inteso che l'alunno non potrà fare rientro a scuola in carenza di apposita certificazione medica da prodursi, contestualmente al rientro, alla segreteria alunni. Non saranno accettati certificati medici tardivi.

Qualora l'assenza superiore ai tre giorni non sia dovuta a motivi di salute opportunamente certificati, l'alunno potrà essere riammesso solo in seguito ad autocertificazione per motivi di famiglia prodotta dai genitori ed inviata tramite mail in segreteria

Il docente della prima ora dovrà accertarsi che il certificato sia stato correttamente presentato.

Art. 11 Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che

accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa (V. Allegati), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. Per la valutazione globale finale degli alunni si terranno in considerazione alcuni criteri e i descrittori già adottati nella progettazione di Istituto e presenti in Argo, di seguito riportati e illustrati nello specifico in un allegato (griglie di valutazione DDI) al presente documento.

	Primaria	Secondaria
Comportamento	X	X
Frequenza (attività sincrona)	X	X
Impegno e partecipazione	X	X
Situazione di partenza	X	X
Grado di maturità		X
Metodo di studio		X
Grado di apprendimento	X	X
Progressi negli obiettivi didattici (classe terminali)	X	X
Ammissione (solo classi I e II)		X
Orientamento (solo classi III)		X

Per la valutazione del giudizio di comportamento permangono tutti i criteri e descrittori, adottati e approvati nel PTOF, e presenti in Argo:

	Primaria	Secondaria
Rispetto regole e ambiente (anche su piattaforma)	X	X
Relazione con gli altri	X	X
Rispetto impegni scolastici	X	X
Partecipazione alle attività	X	X

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 Strumenti per la verifica

1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

2. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Art.13 Supporto alle famiglie in condizioni di necessità

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie in condizioni di necessità è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer, altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento.

Art. 14 Rapporti con le famiglie

1. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore, dei docenti responsabili dei plessi, della segreteria o tramite il portale ARGO.

2. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).

3. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

4. Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

5. La scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso l'utilizzo del sito web della scuola, Argo Bacheca e contatti telefonici tramite segreteria. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori alla segreteria ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

Art.15 Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

1. È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, per tutto il periodo dell'emergenza, utilizzando la piattaforma G Suite, che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.
2. Le sedute degli organi collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento.

3. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. E' compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti.
4. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria: a) regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno; b) partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati.
5. Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno.
6. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza sono considerati assenti giustificati.

Art. 16 Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Garantiscono il rispetto della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Allegati:

Orario attività sincrone- asincrone

Griglie di valutazione per la didattica a distanza

Netiquette in DDI

Approvato all'unanimità negli organi collegiali

Collegio Docenti

Consiglio di Istituto: delibera n. 59 del 14 gennaio 2022